



Istituto d'Istruzione Superiore
Nicola Pizi - Palmi (RC)
Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Artistico
www.liceopizipalmi.gov.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'O.M. 205/2019)

Classe Quinta SEZ. D

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

Coordinatrice: Prof.ssa Anna Claudia Lo Schiavo

DIRIGENTE

Prof.ssa Maria Domenica Mallamaci

Indice

- ❖ Riferimenti normativi
- ❖ Descrizione dell'Istituto e dell'indirizzo SCIENZE APPLICATE
- ❖ PECUP (Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)
- ❖ Quadro Orario
- ❖ Composizione del Consiglio di classe
- ❖ Profilo della classe ed elenco dei candidati
- ❖ Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologie di verifica effettuate in vista dell'Esame di Stato
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
- ❖ Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato
- ❖ Competenze chiave di cittadinanza attiva (Cittadinanza e Costituzione)
- ❖ DNL con metodologia CLIL
- ❖ Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito
- ❖ PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL*)
- ❖ Allegati:
 1. PROGRAMMI SVOLTI DAI SINGOLI DOCENTI
 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE USATA DURANTE L'ANNO SCOLASTICO
 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAMI
 4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAMI
 5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Secondaria "N. Pizi" si trova sul territorio della città di Palmi, in un'area caratterizzata da una vivace attività culturale, in un contesto permeato da forti problematiche sociali tipiche delle aree meridionali. Gli studenti, oltre che dal contesto urbano ed extraurbano, provengono da diversi comuni interni della Piana. Gli alunni con famiglie economicamente svantaggiate sono circa il 1,5% della popolazione scolastica. La scuola, pur operando su un territorio caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione giovanile, emigrazione, immigrazione presenta pochi studenti di cittadinanza non italiana; non si rileva invece la presenza di studenti nomadi. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. La città di Palmi è un importante polo culturale, amministrativo, direzionale, giudiziario e scolastico, nonché un centro agricolo e turistico. Le risorse presenti sul territorio sono, infatti, molteplici e spaziano in vari campi della cultura - quali la letteratura, la musica, la storia e l'archeologia - nonché in una vivace attività produttiva costellata da aziende artigianali, quali falegnamerie, vetrerie, oleifici e attività commerciali. Dal punto di vista del turismo, Palmi si distingue per le sue bellezze paesaggistiche. Tenuto conto delle peculiarità presenti nel territorio, l'Istituto d'Istruzione Secondaria "Nicola Pizi" ha effettuato un'indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio al fine di realizzare un piano dell'offerta formativa finalizzato alla realizzazione di percorsi didattici idonei e coerenti con le esigenze di tale territorio e creare delle collaborazioni con le realtà in esso operanti, nel breve e nel lungo periodo.

L'Istituto "N. Pizi" presenta tre diverse strutture:

La sede principale, è un edificio moderno, funzionale, costruito nel rispetto di norme antisismiche e abbattimento delle barriere architettoniche e ospita sette sezioni di Liceo Scientifico, situata nei pressi dello svincolo autostradale;

la seconda, che si trova nel centro della città, è la sede storica del Liceo dal 1952, adesso sede del Liceo Classico e ospita la sezione A del Liceo Scientifico;

Dal primo settembre 2018 all'Istituto è stato accorpato il Liceo Artistico "Guerrisi", che occupa una terza sede situata sulla bretella che dalla Strada Statale 18 "Tirrena Inferiore" porta al centro città.

La sede centrale presenta aule luminose, spaziose, multimediali (poiché tutte dotate Lim e PC), laboratori:

- scientifici di Fisica e Chimica;
- linguistico multimediale dotato di 31 postazioni;
- di matematica e informatica dotato di 25 postazioni;
- multifunzionale linguistico/centro di autoapprendimento dotato di 28 postazioni;

due biblioteche, gli uffici di segreteria, la sala docenti e l'ufficio del Dirigente Scolastico.

Annesso a tale edificio vi sono: un blocco strutturale ospitante un auditorium, sede di tutte le manifestazioni e incontri culturali che si organizzano nel corso dell'Anno Scolastico ed un ulteriore edificio contenente una attrezzata palestra. Grandi spazi caratterizzano l'esterno dell'edificio.

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

L'indirizzo ha come obiettivo quello di fornire allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni. Proprio lo studio dell'informatica è, in questo liceo, messo in primo piano e sostituisce lo studio del latino, per offrire a tutti gli studenti una preparazione scientifica e tecnologica sempre più completa. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PECUP (IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- A. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- B. comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- C. saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- D. comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- E. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi;
- F. aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- G. essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- H. saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- I. utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare.

QUADRO ORARIO

* con informatica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Discipline	Numero ore settimanali di lezione				
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Geostoria	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica*	5	4	4	4	4

Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali***+	3	4	5	5	5
Disegno e St. dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	30	30	30

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA VD

ITALIANO	MINUTOLO DANIELA
FILOSOFIA E STORIA	GENUA ANGELA
RELIGIONE	BONFIGLIO MARIA
MATEMATICA E FISICA	BELLAMACINA BARBARA
SCIENZE NATURALI	ALESSIO ANTONINA
INGLESE	LO SCHIAVO ANNA C.
INFORMATICA	RIPEPI GIUSEPPE
DISEGNO E ST. ARTE	FERRARI FRANCESCO
SCIENZE MOTORIE	MEDURI ROCCO
SOSTEGNO	NOSTRO ANTONELLA
COORDINATRICE	LO SCHIAVO ANNA C.

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (COMPONENTE DOCENTE)

DISCIPLINA	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19
ITALIANO	PETROLINO ILARIA	MINUTOLO DANIELA	MINUTOLO DANIELA
FILOSOFIA E STORIA	GENUA ANGELA	GENUA ANGELA	GENUA ANGELA
RELIGIONE	BONFIGLIO MARIA	BONFIGLIO MARIA	BONFIGLIO MARIA
MATEMATICA E FISICA	MISSINEO FELICIA	MISSINEO FELICIA	BELLAMACINA BARBARA
SCIENZE NATURALI	ALESSIO ANTONINA	ALESSIO ANTONINA	ALESSIO ANTONINA
INGLESE	LO SCHIAVO ANNA CLAUDIA	LO SCHIAVO ANNA CLAUDIA	LO SCHIAVO ANNA CLAUDIA
INFORMATICA	MAURO ANNALISA	PUDANO ALFREDO	RIPEPI GIUSEPPE
DISEGNO E ST. ARTE	GULLI' M. GABRIELLA	FERRARI FRANCESCO	FERRARI FRANCESCO
SCIENZE MOTORIE	MEDURI ROCCO	MEDURI ROCCO	MEDURI ROCCO
SOSTEGNO		FALCONE CARMELA	NOSTRO ANTONELLA
COORDINATORE	LO SCHIAVO ANNA CLAUDIA	LO SCHIAVO ANNA CLAUDIA	LO SCHIAVO ANNA CLAUDIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D si compone di 28 elementi. I ragazzi provengono da ambiti socio-culturali diversi e sono in parte pendolari. Rispetto alla composizione del Consiglio di classe di inizio triennio, c'è stato qualche cambiamento dovuto alla presenza di nuove assegnazioni di cattedra, così come si evince meglio dal prospetto riepilogativo. La classe appare vivace e non sempre esemplare nel comportamento, soprattutto al cambio dell'ora, dove si registra un limitato numero di allievi, che puntualmente dovevano essere richiamati, altrimenti tendevano ad uscire arbitrariamente dall'aula. Si sono evidenziati alcuni casi di criticità, dovuti principalmente alla mancanza di puntualità, sia nel rispetto dell'orario d'ingresso a scuola che nel lavoro in classe e nello svolgimento delle consegne.

La frequenza, sia negli anni precedenti che nel corrente anno scolastico è stata mediamente regolare per la quasi totalità della classe. Pochi allievi, soprattutto nel corso dell'anno scolastico hanno fatto registrare un numero di assenze elevato ma contenute nel limite massimo consentite per la validità dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi, va segnalato che gli stessi, pur essendo stati sviluppati nelle linee fondamentali in tutte le discipline hanno comunque subito un certo rallentamento e un conseguente snellimento relativamente alle parti ritenute non essenziali, anche perché la classe, fatta eccezione per qualche allievo, incline alla facile distrazione non è sempre interessata e partecipa al dialogo educativo.

La preparazione dei ragazzi è abbastanza eterogenea. In linea di massima, il livello di preparazione della V D è mediamente sufficiente. Poche sono le eccellenze e gli allievi in grado di fare da traino per il gruppo classe.

All'interno del gruppo classe si possono individuare tre livelli di apprendimento:

- un primo (per la verità molto ristretto) costituito da alunni, che per l'impegno costante profuso sia in classe che nel lavoro a casa, è pervenuto ad un livello di preparazione decisamente buono.
- Un secondo, costituito dalla maggiore parte della classe, che per un'applicazione allo studio discontinua, raggiunge un livello appena discreto.
- Infine un terzo livello, costituito da allievi che manifestano una certa esitazione e difficoltà nello studio delle discipline, vuoi per mancata applicazione allo studio, vuoi per carenze di base pervenendo ad un profitto appena sufficiente.

A parte va segnalato il caso di un allievo che, individuato già nel primo anno quale alunno con BES, per il permanere delle oggettive difficoltà, previo accordo con la famiglia, è stato fino al terzo anno interessato dal PDP (Piano Didattico Personalizzato), in cui si sono esplicitate le misure compensative e dispensative che il Consiglio ha inteso mettere in atto per consentire al ragazzo di raggiungere gli obiettivi di apprendimento programmati. L'alunno ha seguito in linea di massima la programmazione di classe, seppur con obiettivi minimi. Dal quarto anno e per tutto il corso del quinto anno, l'allievo, con il supporto dell'insegnante di sostegno, ha seguito un P.E.I., con una programmazione semplificata, mirata al raggiungimento degli obiettivi minimi fissati per la classe.

Tutta la documentazione relativa all'allievo P.P., verrà consegnata alla segreteria didattica e custodita nel fascicolo personale dell'allievo stesso.

Per ciò che concerne il rapporto Scuola-Famiglia, va detto che oltre agli incontri pomeridiani prestabiliti, la partecipazione delle famiglie non è sempre stata numerosa e collaborativa anche se ad onor del vero, diversi genitori hanno riposto grande fiducia nella professionalità del corpo docente, consapevoli che solo sostenendosi a vicenda si può assicurare ai loro figli il successo dell'intervento educativo della scuola.

I docenti del Consiglio di Classe, pertanto, ritengono che alla conclusione di questo ciclo di studi la classe abbia raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi formativi e culturali che si erano proposti e che nel Documento verranno

esplicitati. I docenti del Consiglio di Classe, ritengono di poter esprimere una valutazione globale positiva del percorso compiuto dagli stessi nell'arco del triennio.

.Prospetto dati della classe

Anno scolastico	Numero iscritti	Numero promossi	Numero promossi con debito	Non ammessi alla classe successiva	ritirati	trasferiti	classe
2014/15	25	25	4	0	0	4	1
2015/16	29	29	3	0	0	1	2
2016/17	27	26		2	0	2	3
2017/18	27	27		0	0	0	4
2018/19	28						5

OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' E COMPETENZE)

- Sollecitare gli alunni a partecipare attivamente alle lezioni.
- Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli alunni ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone.
- Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali.
- Sollecitare gli alunni ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti.
- Aiutare a far crescere l'autostima.
- Favorire la partecipazione degli alunni a progetti qualificanti.

OBIETTIVI COGNITIVI	Comportamenti attesi dagli alunni
CONOSCENZE Acquisire i contenuti delle diverse discipline.	Gli alunni dovranno dimostrare di conoscere, sia pure a livello differenziato, i contenuti fondamentali (concetti, argomenti, linguaggi specifici) e le procedure delle diverse discipline.
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere messaggi di diverso genere. • Saper analizzare le informazioni, ricomponendole in una sintesi ordinata. • Decodificare e usare i linguaggi specifici. • Saper esporre in modo corretto. 	Gli alunni dovranno: <ul style="list-style-type: none"> -Individuare gli aspetti essenziali di ogni situazione conoscitiva e coglierne il significato. -Analizzare e sintetizzare testi di varia tipologia. -Usare i linguaggi specifici delle varie discipline, sia pure con diversi livelli di appropriatezza. -Rispondere in modo pertinente alla consegna; -Produrre testi orali e scritti nelle diverse tipologie; -Articolare il proprio pensiero in modo coerente ed esporre in modo chiaro ed appropriato.

<ul style="list-style-type: none"> • Saper argomentare in modo logico-operativo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Argomentare con coerenza ed organicità. -Rielaborare le conoscenze acquisite. -Applicare le conoscenze ai vari campi del sapere per risolvere, dimostrare, eseguire. -Eseguire correttamente lavori ed esercizi.
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare adeguati collegamenti interdisciplinari. • Formulare giudizi autonomi. • Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi. 	<p>Gli alunni dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi all'interno degli argomenti affrontati in ottica pluridisciplinare. -Saper operare, in senso sincronico e diacronico, confronti e collegamenti all'interno della disciplina e tra discipline diverse. -Esprimere opinioni motivate. -Arricchire gli argomenti con apporti personali. -Identificare le varie fonti da cui trarre le conoscenze. -Utilizzare gli strumenti, acquisire, memorizzare fatti, informazioni, concetti. -Affrontare il proprio lavoro con rigore e precisione. -Confrontare e approfondire, fondando le nuove conoscenze sul già appreso.

STRATEGIE COMUNI CHE I DOCENTI HANNO MESSO IN ATTO PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

- Fornire agli alunni indicazioni sull'uso degli strumenti e guidarli nella gestione dei percorsi.
- Richiedere chiarezza e correttezza nella produzione sia scritta che orale.
- Richiedere l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline.
- Guidare all'autonomia nell'individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline.
- Abituare gli alunni ad affrontare situazioni problematiche e ad organizzarne, in modo sempre più autonomo, una soluzione con motivazioni chiare e fondate.
- Guidare gli alunni all'autovalutazione e all'acquisizione di un metodo di studio in modo da costruire organicamente il proprio sapere.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Area linguistica e comunicativa

- Usare la lingua italiana (esposizione scritta e orale) a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi di varia natura in rapporto al relativo contesto storico- culturale.

- Acquisire in una lingua straniera strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCER.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area storico-umanistica

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico ed artistico italiano.

Area logico-scientifica-tecnologica

- Saper organizzare il lavoro con rigore scientifico, rafforzando le abilità di base.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie.
- Saper creare collegamenti tra gli argomenti trattati e le realtà scientifiche.
- Saper utilizzare le risorse (laboratori) in modo funzionale.
- Migliorare le capacità logico-deduttive.

METODOLOGIE DIDATTICHE

SINTESI DEI METODI E DEGLI STRUMENTI ADOTTATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

E NELLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Discipline	Metodi (1), strumenti e spazi dell'attività didattica (2)	Modi e strumenti della valutazione
ITALIANO	1. Lezione frontale per contestualizzazione storico letteraria, interpretazioni critiche, lettura, analisi e commento dei testi antologici. 2. Uso di manuali e antologie.	Interrogazioni; Elaborati scritti; Esercitazioni.
INFORMATICA	1. Lezione frontale 2. Esercitazione di laboratorio 3. Libro di testo, LIM	Interrogazioni; Elaborati scritti; Prove pratiche.
STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1. Lezione frontale, interpretazioni critiche e lettura di pagine storiografiche. 2. Uso di manuali, LIM, materiale multimediale, cooperative learning	Interrogazioni; Lavori di ricerca individuali; Esercitazioni di varia tipologia.
FILOSOFIA	1. Lezione frontale, interpretazioni critiche e lettura di pagine antologiche, mappe concettuali, parole chiave. 2. Uso di manuali, LIM, materiale multimediale, cooperative learning.	Interrogazioni; Lavori di ricerca individuali; Esercitazioni di varia tipologia.
INGLESE	1. Lezione frontale per contestualizzazione storico	Interrogazioni;

	letteraria, interpretazioni critiche e lettura e commento dei testi antologici. 2. Utilizzo materiale multimediale	Elaborati scritti; Esercitazioni.
SCIENZE	1. Lezione frontale, cooperative Learning 2. Uso di manuali, LIM, materiale multimediale	Interrogazioni; Quesiti a risposta singola; Esercitazioni.
MATEMATICA	1. Lezione frontale 2. Uso di manuali, LIM, laboratorio informatica	Interrogazioni; Elaborati scritti; Esercitazioni.
FISICA	1. Lezione frontale. 2. Uso di manuali, LIM, materiale multimediale, laboratorio.	Interrogazioni. Elaborati scritti; Prove strutturate
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1. Lezione frontale su argomenti di storia d'arte e spiegazioni di tecniche di disegno. 2. Uso di manuali; materiale multimediale	Interrogazioni; Lavori di ricerca individuali e di gruppo; Esercitazioni grafiche in classe.
EDUCAZIONE FISICA	1. Presentazione delle regole e delle tecniche di gioco. 2. Posture corrette.	Esercitazioni in palestra.
RELIGIONE	1. Lezione frontale. 2. Utilizzo della LIM e materiale multimediale.	Animazione di dibattito in classe; Lavori di ricerca individuali e di gruppo.

ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha costituito un momento fondamentale del processo educativo e formativo e è stata articolata su diversi livelli:

Valutazione diagnostica: finalizzata a rilevare i livelli di partenza degli alunni.

Strumenti: prove di ingresso

Tempi: inizio anno scolastico.

Valutazione formativa: finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli alunni durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento.

Strumenti: - discussioni interattive collettive

- verifica sulla lezione del giorno
- interrogazioni guidate
- prove strutturate
- correzione di esercizi
- esercitazioni alla lavagna
- prove grafiche
- qualche prova di laboratorio per le discipline scientifiche (fisica, scienze).

Le verifiche formative sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli alunni, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un

adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati) ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti).

Tempi: in itinere

Valutazione sommativa: finalizzata a valutare globalmente il percorso svolto dagli alunni e i risultati conseguiti.

Strumenti: verifiche scritte e verifiche orali .

Per la valutazione i docenti si sono attenuti ai seguenti indicatori:

Conoscenze:

- padronanza dei contenuti
- raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini

Competenze:

- comprensione dei temi e delle problematiche effettuate
- espressione corretta e uso del lessico specifico della disciplina
- argomentazione e organizzazione logica del discorso
- individuazione di nessi e confronti
- analisi e sintesi

Capacità:

- elaborazione personale e critica
- rielaborazione delle fonti informative

Tempi: le verifiche sommative sono state effettuate al termine di nuclei di contenuti rilevanti o di singoli moduli.

Tipologia delle prove di verifica effettuate

ITALIANO	
Verifiche scritte	Tipologia A, B e C del nuovo Esame di Stato. Prove semi-strutturate
Verifiche orali	Prove semi-strutturate; discussioni - interrogazioni
INFORMATICA	
Verifiche scritte	Prove di laboratorio, elaborati scritti, questionari
Verifiche orali	colloqui - conversazioni - interrogazioni
INGLESE	
Verifiche scritte	tema letterario trattazione sintetica di argomenti e quesiti a risposta singola quesiti a scelta multipla (con motivazione della risposta)
Verifiche orali	colloqui - conversazioni - interrogazioni
SCIENZE	
Verifiche scritte	Questionari, risoluzione di problemi
Verifiche orali	colloqui - conversazioni - interrogazioni
MATEMATICA	

Verifiche scritte	problemi, esercizi, quesiti
Verifiche orali	interrogazioni – domande
FISICA	
Verifiche scritte	problemi, esercizi, quesiti
Verifiche orali	interrogazioni – domande
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	
Verifiche grafiche	disegno tecnico
Verifiche orali	colloqui - conversazioni - interrogazioni – domande
STORIA – FILOSOFIA– SCIENZE MOTORIE – RELIGIONE	
Verifiche orali	colloqui - conversazioni - interrogazioni –
Una verifica orale può essere stata eventualmente sostituita da una prova strutturata e/o semi strutturata (test a scelta multipla, test a corrispondenza, test a trasformazione, test a completamento, trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola) per arco temporale (trimestre/pentamestre) .	

Valutazione finale: finalizzata a rilevare il livello di maturazione formativa raggiunto dagli alunni.

Nella valutazione finale, oltre al conseguimento degli obiettivi didattici in termini di conoscenze, competenze e capacità, si terrà conto:

- del progresso realizzato dall'alunno rispetto ai livelli di partenza
- del metodo di studio
- del senso di responsabilità dimostrato nell'affrontare difficoltà ed impegni
- del raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi
- dei comportamenti sociali (impegno, partecipazione, frequenza) attraverso
- il confronto tra la situazione iniziale e quella finale dell'alunno
- il confronto tra la situazione dell'alunno e quella della classe
- il confronto tra il livello raggiunto dall'alunno e il livello ottimale
- la considerazione del processo di apprendimento

Per l'attribuzione del voto finale si farà riferimento ai criteri di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici (scala di classificazione adottata dalla scuola) e alle griglie di valutazione adottate per ogni disciplina in sede di programmazione dei dipartimenti, contenenti i livelli di valutazione opportunamente graduati a seconda delle soglie di profitto raggiunte dagli studenti, in relazione a precisi indicatori e descrittori, distinti per conoscenze, abilità e competenze.

Nella attribuzione del voto il docente farà riferimento alla convenzione terminologica e alla scala docimologica adottata dalla scuola e precisamente: **1-3 = scarso; 4 = insufficiente; 5 = mediocre; 6 = sufficiente; 7 = discreto; 8 = buono; 9 = ottimo; 10 = eccellente.**

Il processo di valutazione in tutte le sue fasi si ispirerà ai criteri di trasparenza e condivisione sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati. A tale scopo ogni docente manterrà costantemente aggiornato il suo registro personale e comunicherà agli alunni in modo immediato e diretto i risultati delle verifiche effettuate fornendo le debite motivazioni.

Indicatori di valutazione:

- abilità a esporre con chiarezza e proprietà lessicale

- abilità a illustrare le regole e i procedimenti seguiti
- abilità a applicare le conoscenze apprese e a utilizzarle in contesti diversi
- conoscenza non mnemonica, ma consapevole dell'argomento

Livelli di accettabilità:

- Pertinenza alla risposta
- Conoscenza dell'argomento nei suoi aspetti essenziali e capacità di applicazione delle regole fondamentali
- Uso del lessico essenziale delle varie discipline
- Esposizione semplice e sostanzialmente corretta

Si procede alla valutazione finale solo per gli alunni che matureranno una frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte orario annuale (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009).

Le uniche deroghe consentite a tale limite sono date da ricoveri ospedalieri, anche in DH, visite specialistiche non differibili e/o cure per gravi patologie, come da delibera del Collegio Docenti.

Per quanto riguarda l'ammissione agli esami di Stato

Gli allievi sono ammessi quando nello scrutinio finale conseguono una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Al fine di definire con chiarezza gli elementi su cui basare la valutazione, si riportano nelle pagine seguenti le griglie generali di valutazione adottate. Ogni Dipartimento adotta griglie operative per le discipline della propria area. In tali griglie sono definiti gli obiettivi minimi da raggiungere nei nuclei fondanti delle discipline.

TIPOLOGIE DI VERIFICA EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale:

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale:

data 28/02/2019

data 02/04/2019

Per la valutazione delle prove scritte, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di lingue, fisica, scienze.

COMPETENZE -CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA

Il Consiglio di classe, tenendo presenti le finalità educative contenute nel PTOF, si propone di realizzare attività volte a far acquisire agli studenti le seguenti otto **competenze - chiave di cittadinanza attiva**, secondo quanto stabilito dalla legge 26.12.2006 n.296:

- 1. Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- 2. Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- 3. Comunicare:**
comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- 4. Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze	Abilità	Discipline coinvolte
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento	Tutte
Progettare	Elaborare e realizzare progetti definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	Matematica; Fisica; Informatica Inglese
Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso; rappresentare eventi utilizzando linguaggi diversi	Tutte
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista	Tutte
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo	Tutte
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche verificando ipotesi.	Matematica; Fisica; Informatica; Inglese
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni	Tutte
Acquisire ed interpretare	Acquisire ed interpretare criticamente	Tutte

l'informazione	l'informazioni	
----------------	----------------	--

TRASVERSALITA' DEGLI INSEGNAMENTI

Il Consiglio di Classe, consapevole dell'importanza della dimensione unitaria del sapere, si propone di raggiungere le suddette competenze-chiave di asse anche attraverso l'espletamento di **percorsi tematici trasversali** a più discipline, caratterizzati dai seguenti obiettivi:

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità di collegamento pluridisciplinare;
- Stabilire semplici relazioni tra i diversi aspetti di una stessa tematica;
- Saper analizzare testi individuandone il messaggio e le tematiche.

CRITERI PER LA SCELTA DEI PERCORSI TRASVERSALI

I criteri per la scelta dei percorsi sono stati dunque i seguenti:

- Rilevanza degli argomenti e delle problematiche culturali individuate sia sul piano didattico che formativo;
- Ricorrenza frequente delle tematiche e delle problematiche in più discipline;
- Possibilità di effettuare collegamenti e coordinamenti inter e pluridisciplinari.

Argomento	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E MASS MEDIA: OPPORTUNITÀ E DISCRIMINAZIONI
Discipline coinvolte	Italiano -Inglese – Storia – Filosofia – Disegno e Storia dell'arte
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza della varietà delle forme espressive e comunicative • Comprendere la complessità del rapporto tra individuo e modernità • Acquisire la conoscenza dell'uso dei mezzi di informazione • Comprendere l'importanza del rapporto tra informazione, democrazia e potere
Strumenti e metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Conversazioni • Prove oggettive -Esercizi • Questionari

PERCORSO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In tema di 'trasversalità' un posto di riguardo va assegnato allo studio dei principi-base della Costituzione, cui sono chiamate a concorrere tutte le discipline, e che ben si armonizza - tra l'altro - con la sua elencata tematica trasversale.

Lo studio della Costituzione, anche nel secondo biennio della scuola secondaria di secondo grado, così come già nel I, mira infatti ad approfondire lo studio di temi di attualità, volontariato, tutela dell'ambiente, sport, educazione stradale, educazione alla legalità, rispetto degli altri e delle norme contenute nel regolamento di istituto, affidando

al singolo docente la trattazione – riportata nella programmazione per discipline - degli argomenti che ritiene più funzionali alle esigenze del gruppo classe.

Obiettivi:

- Conoscere le principali regole per la salvaguardia dell’ambiente e della salute;
- Conoscere e distinguere il diritto di libertà e l’importanza del rispetto delle opinioni altrui.

Contenuti:

- Diritti e doveri del cittadino in rapporto alla salute propria e degli altri, alla sicurezza stradale, all’ambiente, alla libertà di manifestare il proprio pensiero.

Discipline coinvolte:

Tutti gli insegnamenti concorreranno allo sviluppo del percorso

- Strumenti e metodologie:

Interrogazioni; conversazioni; prove oggettive ; esercizi; questionari

ANNO SCOLASTICO 2017/18 (classe quarta)

U.D.A. 1: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

Titolo	Educazione alla convivenza pacifica tra “cittadini”
Destinatari	Alunni
Periodo	Trimestre
Obiettivi fondamentali	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere l’importanza di una convivenza pacifica tra le componenti sociali di un determinato territorio e come l’arrivo di individui di diversa provenienza non costituisca un impoverimento, ma possa rappresentare un arricchimento dal punto di vista culturale, umano e produttivo.• Rispettare le differenze e il dialogo tra le culture, nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni, nella consapevolezza di diritti e doveri• Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità• Prevenire ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyber bullismo• Interpretare la scuola come una comunità attiva, aperta al territorio• Impedire che le paure e le disuguaglianze abbiano il sopravvento• Preparare i giovani a vivere da cittadini liberi, consapevoli e responsabili• Sviluppare il senso dell’educazione alla cittadinanza locale attraverso il dialogo tra tutte le “cittadinanze” nel segno dell’armonia, dell’inclusione e dell’interazione

Discipline coinvolte:	
Religione	Rispetto e accoglienza nelle relazioni con il prossimo
Italiano	Lettura e commento di brani di diverso genere sull'argomento
Storia	Dall'Articolo 10 della Costituzione alle tematiche dell'immigrazione e della convivenza
Filosofia	Doveri e diritti dell'uomo e del cittadino
Scienze	Studio degli acidi nucleici per conoscere le varie etnie
Matematica	Problemi di realtà-indagine statistica, Retta, Funzioni esponenziali-logaritmi.-grafici, grafici di funzioni
Fisica	Problemi di realtà: relazioni tra grandezze in prove di laboratorio
Informatica	I social network: luci ed ombre
Inglese	La convivenza tra popoli diversi nella società multiculturale inglese
Disegno e Storia dell'arte	Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico
Educazione Fisica	Etica sportiva: il significato di essere squadra
<u>Obiettivi minimi</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esternare, con il dibattito, le opinioni personali sui temi oggetto di studio • Saper utilizzare i nuovi media e sviluppare la propria dimensione di nativi digitali nella costruzione i competenze di cittadinanza • Conoscere, in linee generali, le problematiche relative alla convivenza • Conoscere gli Artt. 9 e 10 della Costituzione • Riappropriarsi delle proprie radici locali e culturali per meglio conoscere se stessi • Sviluppare la conoscenza del diverso, veicolo necessario per l'accoglienza • Sentirsi responsabili del progetto di costruzione della pace comune
<u>Obiettivi massimi</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire padronanza nella conoscenza delle problematiche relative alla convivenza a livello nazionale e internazionale • Saper contestualizzare i principi costituzionali all' interno della vita civile • Prendere consapevolezza della globalizzazione come fenomeno che, in un'ottica di relazioni di livello planetario, non annulli, assimilando e uniformando, abitudini e culture, ma valorizzi la diversità • Conoscere e comprendere in modo critico il mondo della politica, del diritto, della cultura, delle culture, delle religioni, dei media, dell'economia, dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile
<u>Verifica</u>	<p>Seguire processi e risultati attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate • Test a risposta singola /chiusa • Lavori multimediali • Relazione scritta

<u>Metodologia</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di gruppo in classe • Cooperative learning • Lettura di testi significativi • Brain storming
--------------------	--

U.D.A. 2: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA (anno scolastico 2017/18)

Titolo	Raccogliere informazioni e saperle interpretare nell’Era 3.0
Destinatari	Alunni
Periodo	Pentamestre in orario curriculare
FINALITÀ E OBIETTIVI MASSIMI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle tecniche di ricerca delle informazioni sul Web in modo critico e produttivo • Saper applicare il metodo filologico nel vaglio delle informazioni acquisite • saper discernere ciò che è utile e vero da ciò che inutile e falso • perseguire sempre l’attendibilità e la fruibilità delle conoscenze reperite sul Web • sviluppare competenze e abilità nell’applicazione del metodo scientifico nell’ambito della ricerca • preparare l’elaborato finale (P.Point, e.book, saggio, relazione, etc) presentato in modalità flipped classroom
Discipline coinvolte:	Tutte, ciascuna secondo il proprio ambito di competenza e in relazione alla scelta dell’oggetto di ricerca
METODOLOGIA	<p>L’UDA si articolerà in due step consecutivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione alla classe del metodo filologico-comparativo 2. scelta dell’oggetto di ricerca che varierà da disciplina a disciplina e da classe a classe (autore/teoria scient./ formula/opera/documento, etc.) 3. avvio dell’attività laboratoriale, con applicazione delle competenze acquisite
STRUMENTI	Si farà uso del laboratorio informatico e/o dei supporti multimediali personali di ogni singolo alunno, sotto attenta sorveglianza del docente
OBIETTIVI MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> • sapere muoversi sul Web ricercando informazioni • Saper applicare il metodo comparativo tra documenti • saper discernere ciò che è utile e vero da ciò che inutile e falso • sviluppare competenze e abilità essenziali nell’applicazione del metodo scientifico nell’ambito della ricerca • contribuire alla preparazione dell’elaborato finale

VERIFICA	Seguire processi e risultati attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • la preparazione di un elaborato finale (P.Point, e.book, saggio, relazione, etc) presentato in modalità flipped classroom
-----------------	--

ANNO SCOLASTICO 2018/19 (classe quinta)

U.D.A. 1: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

Titolo	IL GIOCO DELLE REGOLE: DALLA LIBERTA' INDIVIDUALE AL BENE COMUNE
Destinatari	Alunni
Periodo	Trimestre
Obiettivi fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza di una convivenza pacifica tra le componenti sociali di un determinato territorio e come il rispetto delle norme che regolano il vivere civile in qualunque ambito non costituisca un impoverimento della libertà individuale, ma possa rappresentare un arricchimento dal punto di vista culturale, umano e produttivo. • Rispettare le differenze e il dialogo tra i membri di una comunità civile, nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni, nella consapevolezza di diritti e doveri di ciascuno • Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità • Prevenire ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyber bullismo attraverso l'ascolto e l'individuazione delle regole a cui tutti devono rifarsi • Interpretare la scuola come una comunità attiva, paradigma di una società civile • Preparare i giovani a vivere da cittadini liberi, consapevoli e responsabili • Comprendere l'importanza della regola in un gruppo organizzato • Comprendere la funzione delle norme e delle regole per una civile convivenza e il valore giuridico dei divieti • Elaborare un'interiorizzazione significativa del senso della legalità e del limite inteso come elemento cooperante alla definizione della personalità nell'ambito della sfera sociale • Saper interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri • Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente • Comprendere il senso delle regole di comportamento, individuando i comportamenti non idonei, riconoscendoli in sé e negli altri e riflettendo criticamente.
Competenze chiave	<u>competenze sociali e civiche</u> (partecipare in modo efficace e costruttivo alla

	<p>vita sociale, lavorativa e civile;</p> <p>risolvere i conflitti)</p> <p><u>imparare a imparare</u> (organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia di gruppo; prendere le mosse da quanto appreso dalle esperienze per usare e applicare conoscenze e abilità in altri contesti)</p> <p><u>spirito di iniziativa</u> (tradurre le idee in azione; pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi)</p> <p><u>competenza digitale</u> (usare il computer per reperire, valutare, conservare produrre e scambiare informazioni)</p>
Discipline coinvolte:	
Religione	Libertà come bene comune: dalla terminologia alle scelte
Italiano	Il mondo delle regole dal medioevo all'età contemporanea
Storia e Filosofia	Libertà, regole e responsabilità: doveri e diritti dell'uomo e del cittadino
Scienze	Salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico, eco-regole
Matematica	Le regole del gioco tra certezze e rischi: applicazioni matematiche al calcolo delle probabilità
Fisica	Le leggi della fisica, regole della natura. Scoprire le leggi della fisica per via induttiva applicando il metodo empirico
Informatica	I social network e le sue regole: luci ed ombre
Inglese	Amore e Amicizia, quando le relazioni sociali si mettono in gioco
Disegno e Storia dell'arte	Regole per la valorizzazione e la tutela dell'ambiente come spazio vitale
Educazione Fisica	Sportivamente: vivere nel rispetto delle regole
<u>Obiettivi minimi</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esternare, con il dibattito, le opinioni personali sui temi oggetto di studio • Saper utilizzare i nuovi media e sviluppare la propria dimensione di nativi digitali nella costruzione delle competenze di cittadinanza • Conoscere, in linee generali, le problematiche relative alla convivenza civile • Conoscere gli Articoli 13-18-21 della Costituzione • Conoscere gli Articoli 1-18 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani • Sentirsi responsabili del progetto di costruzione della pace comune

Titolo	Ascolto, convivenza e condivisione nell'era 2.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco
Destinatari	Alumni
Periodo	Pentamestre in orario curriculare
FINALITÀ E OBIETTIVI MASSIMI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle tecniche informatiche necessarie per la creazione e fruizione di un blog in modo critico e produttivo • Saper applicare il metodo filologico nel vaglio delle informazioni acquisite dal web come materiale da condividere al tavolo di discussione • Comprendere l'importanza dell'ascolto oltre che del dibattito critico e costruttivo nei confronti delle opinioni altrui • Perseguire sempre l'obiettivo dell'arricchimento reciproco e dell'accoglienza • Collaborare fattivamente non solo alla nascita del blog ma soprattutto al suo mantenimento con la pubblicazione di testi, riflessioni, quesiti, suggerimenti creativi in relazione al tema dello stesso • Comprendere e rispettare lo statuto regolativo sottoscritto da tutti i membri fondatori all'atto dell'iscrizione al blog
Discipline coinvolte:	Tutte, ciascuna secondo il proprio ambito di competenza e in relazione alla scelta dell'oggetto di discussione
METODOLOGIA	<p>L'UDA si articolerà in tre step consecutivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. presentazione alla classe del progetto 5. Individuazione del gruppo costituente il blog sulla base delle affinità di contenuto tra classi e/o discipline diverse e conseguente scelta della tematica oggetto del tavolo di discussione e condivisione virtuale 6. avvio dell'attività laboratoriale, con applicazione delle competenze acquisite
STRUMENTI	<p>Si farà uso del laboratorio informatico e/o dei supporti multimediali personali di ogni singolo alunno, sotto attenta sorveglianza del docente</p> <p>Si individueranno docenti e studenti tutor che seguiranno la fase iniziale di creazione del blog</p>
OBIETTIVI MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> • sapersi muovere sul Web sfruttandone le potenzialità • Saper applicare il metodo critico nell'individuazione di quelle informazioni che si intenderà diffondere attraverso il blog • saper discernere ciò che è utile e vero da ciò che inutile e falso • contribuire all'allestimento e gestione del blog

VERIFICA	<p>Seguire processi e risultati attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supervisione da parte dei docenti con funzione di amministratore/supervisore del materiale che viene caricato e dei momenti di discussione
-----------------	--

STANDARD MINIMI PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Italiano

- Conoscenza degli aspetti generali della storia letteraria dal Romanticismo alla letteratura del primo '900 con analisi di testi degli autori più significativi.

Informatica

- Conoscere le reti
- Conoscere i livelli ISO-OSI e la pila TCP/IP
- Conoscere le problematiche relative alla sicurezza delle reti, vale a dire:
 - Conoscere i principali algoritmi di cifratura
 - Conoscere le problematiche relative alla firma digitale
- La complessità degli algoritmi
- Calcolo numerico

Filosofia

Si riterranno raggiunti gli obiettivi minimi quando gli allievi dimostreranno di conoscere:

- i concetti e le espressioni filosofiche;
- i fondamentali problemi filosofici dell'epoca contemporanea;
- le tesi fondamentali del pensiero dei maggiori filosofi (Marx, Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche, Freud, Popper, Arendt);
- parti di opere filosofiche;

e, inoltre, dimostreranno di possedere capacità di argomentazione e strumenti di analisi critica.

Storia

Si riterranno raggiunti gli obiettivi minimi della disciplina quando gli alunni dimostreranno di conoscere:

- le sequenze dei principali avvenimenti storici;
- le fondamentali linee di sviluppo storico delle epoche studiate;
- i termini storici;
- alcuni documenti storici e storiografici;
- la propria identità storica e sociale di cittadini italiani ed europei;
- la prima guerra mondiale, la Russia dalla rivoluzione a Stalin, il mondo fra le due guerre, i fascismi in Europa, la seconda guerra mondiale, la ricostruzione, la guerra fredda e la globalizzazione.

Inglese

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere globalmente le informazioni principali di argomenti di interesse personale, quotidiano e di attualità. (OBIETTIVO MINIMO) • Orientarsi nella comprensione di testi relativi ai contenuti programmatici. • Riuscire a comunicare, anche se con improprietà lessicali e grammaticali che non oscurano il significato del messaggio • Produrre semplici testi scritti, anche se con imperfezioni e interferenze dalla lingua madre • (OBIETTIVO MINIMO) 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare sufficienti capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame, riuscendo ad inquadrare gli autori e le loro tematiche principali in modo semplice. • Produrre testi coesi e coerenti, anche se in forma semplice 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i temi portanti dei movimenti letterari del secolo con analisi di testi degli autori più significativi. • Conoscere le caratteristiche strutturali fondamentali del testo letterario. • Conoscere le strutture linguistiche fondamentali per la comunicazione scritta e orale.(OBIETTIVO MINIMO)

-Matematica

Conoscere e saper applicare i passaggi fondamentali per svolgere lo studio completo di funzioni e il calcolo delle aree. Probabilità.

Fisica

- conoscere i principali fenomeni e saper applicare le leggi che stanno alla base dell'Elettrostatica;
- conoscere e saper applicare le leggi fondamentali che regolano l'Elettrodinamica;
- conoscere i principali fenomeni e saper applicare le leggi che sono alla base del Magnetismo;
- conoscere le interazioni tra correnti e magneti;
- essere in grado di riorganizzare contenuti semplici.

Disegno e storia dell'arte

- Padronanza delle tecniche studiate negli anni precedenti e le loro applicazioni allo studio dell'architettura e del design.
- Conoscenze ed esposizione corretta dei più significativi aspetti della storia dell'arte in programma.

Scienze

-Conoscenza della struttura interna della terra e tettonica delle placche.

-Conoscenza dei composti organici e delle biomolecole. Cenni sulle Biotecnologie.

Religione

- Conoscenza dei fenomeni religiosi di tutte le religioni
- Capacità confrontare documenti religiosi e testimonianze scritte
- Saper coniugare fatto religioso a problematiche esistenziali attuali.

Scienze motorie

- Conoscere almeno due sport di squadra e uno individuale (regolamento tecnico; fondamentali e tattiche di gioco). Primi elementi di pronto soccorso.

In conformità alla normativa vigente, che prevede la sufficienza in ogni singola disciplina e alla tabella tassonomica d'istituto, ciascun alunno sarà ammesso agli esami di stato se:

- sa applicare correttamente i contenuti di semplici informazioni e cogliere il significato generale;
- sa effettuare analisi ma non in modo approfondito;
- è in grado di effettuare semplici sintesi;
- si sa esprimere in modo corretto e lineare.

MODULI DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di **INFORMATICA**, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA
INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Inglese	Informatica

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa” L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi” Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tipologia di prova

TIPOLOGIA DI PROVA	NUMERO PROVE PER TRIMESTRE	NUMERO PROVE PER PENTAMESTRE
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte	2/3	2/4

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti **nuclei tematici pluridisciplinari**:

- Il relativismo filosofico
- La lotta per la vita
- La dimensione dell'inconscio
- Crisi e trasformazione
- Il culto religioso della vita e dell'arte: l'estetismo
- L'uomo: il limite e l'infinito
 - La dimensione etica nella letteratura, nell'arte e nella scienza
 - La memoria e l'oblio
 - La natura

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Collettive:

- Viaggio di istruzione a Barcellona/Costa Brava.

- Orientamento Universitario
- Incontro con il dott. Laganà Giuseppe e l'editore Michele Falco
- Seminario Unione Europea (17 Aprile 2019)
- Rappresentazione teatrale in lingua inglese a Reggio Calabria : PALKETTO STAGE, R. L. Stevenson "Dr Jekyll and Mr Hyde"

Individuali:

- Un progetto a fumetti: proposto dal Prof. Francesco Ferrari. Il volume "la 'ndrangheta è anche femmina e...non è bella" del Dott. Laganà.
- PON presso UNIVERSITA' MEDITERRANEA (allievi: Romano', Buccisano, Pugliese, Rosaniti, Princi, Costantino, Zappone, Valente, Cardaciotto, Clemente, Oliverio, Pilello)
- Championship d'informatica online + esami + certificazione pacchetto Office (allievi: Buccisano, Cardaciotto, Costantino, D'Agostino, De Felice, Oliverio, Valente).

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(DECRETO LEGGE 1 SETTEMBRE 2008, n. 137)

Come deliberato dal Collegio Docenti:

- la condotta e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa, secondo quanto già stabilito nel PTOF;
- la valutazione ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente;
- che il voto di condotta è unico ed è assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del coordinatore della classe in base agli indicatori individuati a livello collegiale;
- sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci;
- le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative;
- le motivazioni dell'assegnazione di valutazioni negative sono oggetto di specifica delibera da verbalizzare in sede di consiglio di classe;
- ogni Consiglio di classe attribuisce il voto sulla base dei seguenti descrittori:
 - A. frequenza e puntualità
 - B. rispetto delle regole
 - C. rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico
 - D. partecipazione al dialogo educativo
 - E. sanzioni disciplinari
- l'attribuzione di una votazione insufficiente (5) in sede di scrutinio, sarà assegnata allo studente destinatario di almeno una sanzione disciplinare di allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni, come previsto dall'art. 5, 1/F del Regolamento Disciplinare dell'Istituto.

(La griglia relativa alla valutazione della condotta è contenuta nel PTOF della scuola).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del

credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti :

Agli allievi che nello scrutinio finale riportano una media di voti **M=6** viene attribuito il punteggio minimo previsto dalla relativa banda di oscillazione della tabella A. Tali allievi possono accedere ad ulteriore credito (max 1 punto per ogni banda di oscillazione) come previsto nelle tabelle sotto elencate.

Come deliberato dal Collegio dei Docenti, per tale ulteriore credito saranno considerati:

- la partecipazione all'attività didattica con riguardo all'assiduità della frequenza alle lezioni ed alla partecipazione attiva al dialogo educativo;

- l'impegno e l'interesse;
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa ed all'arricchimento culturale.

PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	
Media dei voti \geq al minimo di banda maggiorato di 0,50	punti 0,25
Frequenza adeguata (85%)	punti 0,30
Impegno e partecipazione (comprensivo della valutazione IRC e/o attività alternativa)	punti 0,15

ATTIVITA' INTEGRATIVE DELIBERATA DAL COLLEGIO DOCENTI	
Corsi di lingua	punti 0,10
Attività sportiva	punti 0,10
Partecipazione Consiglio d'Istituto o Consulta	punti 0,10
Partecipazione progetti di Istituto (durata >20 ore)	Punti 0,20
Partecipazione progetti di Istituto (durata \leq 20 ore)	punti 0,10
Partecipazione progetti PON	punti 0,20
Altre attività	punti 0,10

Il punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi va arrotondato per eccesso, se la parte decimale è uguale o maggiore di 55, altrimenti va arrotondato per difetto.

Per l'attribuzione del **credito formativo** saranno valutate solo le esperienze qualificate acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, sia di tipo didattico - culturale che socio -assistenziale e sportivo, debitamente documentate, svolte con carattere di continuità e coerenti con i contenuti tematici del corso di studi.

CREDITO FORMATIVO	
Attività culturali e artistiche	punti 0,20
Attività sportiva	punti 0,20
Attività volontariato	punti 0,20
Certificazione esterna in lingue	punti 0,20
Patente europea – informatica	punti 0,20

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX Alternanza scuola-lavoro)

ANNO SCOLASTICO 2016/17

Parametri	Descrizione
------------------	--------------------

Contesto: INTERNO	
Prodotto/i conseguito/i	CREAZIONE DI UNA APP/SITO WEB DI INFORMAZIONI TURISTICHE SULLA CITTA' DI PALMI
Tutor	Prof.ssa Antonina Alessio
Partecipanti	Tutta la classe

ANNO SCOLASTICO 2017/18

Parametri	Descrizione
Contesto: INTERNO	SCUOLABOOK ONLINE
Prodotto/i conseguito/i	COMPILAZIONE DI UN C.V. ONLINE
Tutor:	Prof.ssa Matilde Schiano
Partecipanti	Tutta la classe

ANNO SCOLASTICO 2018/19

Parametri	Descrizione
Contesto: INTERNO	
Prodotto/i conseguito/i	LE ENERGIE RINNOVABILI
Tutor:	Ing. Rizzitano
Partecipanti:	Buccisano, Cardaciotto, Clemente, Cortese, Costantino, D'Agostino, Oliverio, Pugliese, Schipilliti, Tigani, Valente, Zappone

ORE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SVOLTE DA OGNI SINGOLO STUDENTE

Studente	Sicurezza	Corso scuolabook:Tecniche di comunicazione e presentazione17/18	Education e Training 17/18	Championship 17/18	3R 18/19	Championship 18/19	Totale
[01] Barresi Giovanni	12	20	56				88
[02] Buccisano Michele	12	20	64		60	25	181
[03] Cardaciotto Giacomo	12		64		60	25	161
[04] Clemente Francesco	12	20	56	25	60		173
[05] Cortese Stefano	12	20	64		60		156
[06] Cosentino Francesco	12	20	64		60		156
[07] Costantino Antonio	12	20	64	25	60	25	206
[08] Crea Dario	12	20	64				96
[09] D'Agostino Nicola	12	20	64		60	25	181
[10] De Felice Giovanni	12		64			25	101
[11] Faro Laura Francesca	12	20	64				96
[12] Greco Enrico	12		50				62
[13] Greco Martina	12	20	64				96
[14] Iannino Luca	12	20	64				96
[15] Lupoi Anthony Christian	12						12
[16] Oliverio Michele	12	20	64		60	25	181
[17] Patamia Stefano	12	20	64				96
[18] Pilello Pietro	12		53				65
[19] Pisano Domenico	12	20	61	25			118

[20] Princi Pasquale Davide	12	20	64				96
[21] Pugliese Vincenzo	12		64	25	60		161
[22] Romano' Clara	12	20	59				91
[23] Rosaniti Arianna	12		64				76
[24] Santoro Silvia	12	20	64				96
[25] Schipilliti Antonio	12	20	64		60		156
[26] Tigani Giuseppe	12	20	64	25	60		181
[27] Valente Valeria	12	20	64	25	60	25	206
[28] Zappone Sofia	12	20	64		60		156

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.

NOTE: • Norma prevista dal Regolamento sulla valutazione, D.P.R. 122/2009, art. 14, 7: “A decorrere dall’anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell’anno scolastico, compreso quello relativo all’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale di ciclo”. • Per evitare discrepanze tra consigli di classe, nell’applicazione della norma, si ricorda che le suddette deroghe sono rappresentate da ricoveri ospedalieri, anche in DH, visite specialistiche non differibili e/o cure per gravi patologie, opportunamente certificati da Enti Pubblici. • Per quanto riguarda gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate, si ricorda ai consigli di classe che non è possibile agli alunni entrare e/o uscire senza autorizzazione del DS o di chi ne fa le veci, come già previsto dal Regolamento d’Istituto, ed in caso di motivi eccezionali (come analisi, prelievi, visite specialistiche e/o ritardi dei mezzi pubblici) sarà il genitore a giustificare la richiesta dell’alunno, anche a tutela dell’esercizio della responsabilità legale della scuola sui minori). • Si raccomanda, inoltre, la massima attenzione durante l’applicazione delle norme ivi contenute, per evitare che si possano creare discrepanze tra consigli di classe, a garanzia di un’attribuzione del voto di condotta, che sia sulla base di criteri giusti ed omogenei in tutto l’Istituto.

ALUNN	A. Frequenza e puntualità	B. Rispetto delle regole, delle persone e dell’ambiente scolastico	C. Partecipazione al dialogo educativo	D. Sanzioni disciplinari	E. TOTALE

--	--	--	--	--	--

Il consiglio di classe

Docente	Disciplina	Firma
Bonfiglio Maria	Religione	
Minutolo Daniela	Italiano	
Lo Schiavo Anna	Inglese	
Bellamacina Barbara	Matematica e Fisica	
Genua Angela	Storia e Filosofia	
Ripepi Giuseppe	Informatica	
Alessio Antonina	Scienze naturali	
Ferrari Francesco	Disegno e Storia dell'arte	
Meduri Rocco	Scienze Motorie	
Nostro Antonella	Sostegno	

Palmi, 15 Maggio 2019

ALLEGATI:

PROGRAMMI SVOLTI DAI SINGOLI DOCENTI DELLE VARIE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI ITALIANO

Svolto dalla classe V SEZ. D LICEO SCIENTIFICO

OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Anno scolastico 2018-2019

L'OTTOCENTO: COORDINATE STORICO-CULTURALI

GIACOMO LEOPARDI

Vita, opere e pensiero.

Antologia:

Da "I Canti":

"L'infinito"

"A Silvia"

"La sera del dì di festa"

"Il sabato del villaggio"

"Il passero solitario"

"A se stesso"

"La ginestra"vv.111-135

"Dallo Zibaldone":

"La poetica del vago e dell'indefinito"

"Il tema della rimembranza"

"La teoria del suono e della visione"

LA CULTURA DEL POSITIVISMO FRA OTTOCENTO E NOVECENTO.

POSITIVISMO E LETTERATURA: NATURALISMO E VERISMO

Il Naturalismo francese.

Emile Zola e il romanzo sperimentale.

Il Verismo

GIOVANNI VERGA

Lo svolgimento dell'opera verghiana e la tecnica narrativa.

Antologia:

Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo."

Da "I Malavoglia", cap. IV: "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico".

Da "Mastro Don Gesualdo": "La morte di mastro-don Gesualdo".

LA SCAPIGLIATURA

Cenni essenziali sulle poetiche tardo – romantiche e sull'importanza del "Movimento" nella cultura italiana dell'Ottocento.

IL NOVECENTO

Decadentismo e Simbolismo: caratteri generali

GIOVANNI PASCOLI

Vita, opere e poetica

Antologia:

Da "Myricae":

"L'assiuolo"

"Novembre"

"Lavandare"

"Temporale"

"Lampo"

Da "I Canti di Castelvecchio":

"Il gelsomino notturno"

Dal "Fanciullino": "Una poetica decadente".

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, opere e pensiero.

Antologia:

Da "Alcyone":

"La sera fiesolana"

"La pioggia nel pineto"

“I pastori”

Da “Le vergini delle rocce”: “Il programma politico del superuomo”.

Dal “Notturmo”: “La prosa notturna”

IL FUTURISMO: caratteri generali

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Vita, pensiero e opere

Antologia:

“Manifesto tecnico della letteratura futurista”

Da “Zang Tumb Tumb”:

“Bombardamento di Adrianopoli”

IL CREPUSCOLARISMO: caratteri generali

SERGIO CORAZZINI

Da “Piccolo libro inutile”:

“Desolazione di un povero poeta sentimentale”

IL ROMANZO NEL NOVECENTO

ITALO SVEVO

Vita, pensiero e opere.

Da “Senilità”: “La trasfigurazione di Angiolina”

“La coscienza di Zeno”: lettura integrale

LUIGI PIRANDELLO

Vita, pensiero e opere

Da L’Umore: “Comicità e umorismo”

Novelle: “Il treno ha fischiato”.

Da “Il fu Mattia Pascal”: “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”.

Da “I sei personaggi in cerca d’autore”: “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”.

Divina Commedia : Paradiso canti I,III,VI,XI(parafrasi e analisi testuale)

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

UDA 1: Le regole della lotta per la vita nei personaggi di Verga.

UDA 2: Il culto della bellezza: vivere secondo le regole del bello o della morale?

“Dall’esteta dannunziano ai fashion blogger di oggi”

N.B.

Gli argomenti svolti dopo il 15 Maggio saranno integrati in sede di scrutinio finale.

La docente

Daniela Minutolo

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE

Anno scolastico 2018-2019

Classe V D

Materia: Italiano

Docente: Prof.ssa Minutolo Daniela

Libro di testo adottato:

- Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria. -IL PIACERE DEI TESTI- Vol .U (Leopardi) , vol.5-6. Paravia.
- Divina Commedia : Il Paradiso.

Ore di lezione effettuate: 99 fino al 15 maggio

Macroargomenti svolti:

Romanticismo- Realismo- Naturalismo- Verismo- Scapigliatura- Decadentismo- Simbolismo- Futurismo- Crepuscolarismo- Il romanzo nel 900’.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

Al termine della classe V gli studenti hanno raggiunto la conoscenza:

- delle categorie storico-letterarie e delle tecniche dell'analisi del testo letterario
- delle tecniche per la produzione della scrittura argomentativa-documentata.
- del quadro storico e delle principali opere della letteratura italiana dall'Ottocento al primo Novecento

Abilità:

Sono in grado :

- di utilizzare il linguaggio specifico dell'analisi del testo letterario e della storia della Letteratura
- di applicare gli strumenti di analisi del testo letterario secondo le richieste(con riferimento anche alla tipologia A della prima prova d'esame)
- di applicare le strutture caratteristiche dell'articolo di giornale e del saggio breve
- di esprimersi parlando e scrivendo in modo chiaro, corretto e coerente.

Competenze:

Sono in grado di:

- comprendere e interpretare testi di varia natura, con particolare attenzione al testo letterario
- operare collegamenti tra opera, autore, contesto socio-culturale di produzione
- operare confronti tra opere, autori ,movimenti letterari
- affrontare la lettura autonoma di testi letterari.
- progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico-critico.

***Nota aggiuntiva**

La sottoscritta fa presente che il programma ha subito un forte rallentamento nel suo normale svolgimento, in quanto la stessa ha dovuto usufruire di tre mesi di aspettativa(per gravi motivi familiari), con un conseguenziale avvicinarsi sulla cattedra di varie docenti supplenti ,il che non ha certo favorito gli alunni e li ha un po' disorientati, proprio nell'anno in cui avrebbero avuto maggiormente bisogno di una certa sistematicità e continuità metodologica in ogni disciplina d'esame.

Metodologie:

- Lezioni frontali ed interattive; dibattiti in classe. Letture di brani di comparazione sincronica e diacronica.

Strumenti:

- Libri di testo, mappe concettuali, narrative e audiovisivi.

Criteri di valutazione:

- Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati delle prove sommativie, del raggiungimento degli obiettivi, di altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione, frequenza e progressione rispetto ai livelli di partenza.

Tipologie delle prove utilizzate:

Tipologia delle prove scritte:

- Analisi testuale con domande traccia
- Prove semistrutturate.
- Tipologie A,B e C del nuovo esame di stato.

Tipologia delle prove orali:

- Interrogazioni alla cattedra

- Prove semistrutturate

La docente

Daniela Minutolo

Scheda relativa all'insegnamento di STORIA E FILOSOFIA

Testi in adozione:

Storia M. Fossati - G.Luppi - E. Zanette, Storia. Concetti e connessioni, B. Mondadori,
Milano

Filosofia N. Abbagnano - G. Fornero, Itinerari di filosofia, Paravia, Varese

Obiettivi di apprendimento raggiunti, in termini di conoscenze, competenze e capacità

Gli alunni, pur con livelli differenziati,

- hanno acquisito le conoscenze disciplinari;
- hanno acquisito competenze linguistico-lessicali di tipo filosofico e storico;
- hanno sviluppato e consolidato capacità di analisi, di sintesi, di giudizio.

Metodo di lavoro

Lezione frontale, discussione collettiva.

Strumenti

Libri di testo.

Spazi

Aula scolastica.

Tempi

Ore di lezione nell' anno scolastico:

- Filosofia: ore svolte n. 53; ore previste dopo il 15 maggio n. 7.
- Storia: ore svolte n. 49; ore previste dopo il 15 maggio n. 7.

Verifica e valutazione

Come da documento prodotto dai docenti del dipartimento di Storia e Filosofia all' inizio dell'anno scolastico, la valutazione è stata realizzata attraverso verifiche frequenti mirate ad accertare le conoscenze, le competenze e le capacità degli allievi. E' stata elaborata una griglia di corrispondenza tra voti e abilità raggiunte, che va da un giudizio di insufficienza grave (voto 1-3) ad uno eccellente (voto 9-10).

La valutazione è stata:

- diagnostica (rilevazione dei livelli di partenza);
- formativa (in itinere, finalizzata a mettere in atto momenti di recupero e di approfondimento);
- sommativa (periodica e finale, ai fini di quantificare il livello delle conoscenze, competenze e capacità acquisite).

Contenuti

Storia

La prima rivoluzione industriale

La società industriale

L'età della Restaurazione

L'unificazione italiana

I problemi affrontati in Italia dalla Destra storica

L'Italia della Sinistra storica

Il pensiero politico dell'Ottocento

Sviluppo, squilibri e conflitti sociali in Italia tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento

L'Europa della bella époque

L'Italia giolittiana

La Prima guerra mondiale

Le rivoluzioni russe

Filosofia

I. Kant: -La vita e il periodo precritico

-La Critica della ragion pura

-La Critica della ragion pratica

-La Critica del Giudizio: la differenza tra bello e sublime.

Caratteri generali dell' idealismo romantico tedesco

J. G. Fichte

G.W. F. Hegel: -I capisaldi del sistema

-La Fenomenologia dello spirito

-La filosofia dello spirito

-La filosofia della storia

A. Schopenhauer

Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali

L. Feuerbach

K. Marx

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Le varie forme di positivismo

A. Comte

F. W. Nietzsche : il superuomo

Uda 1: La morale di Kant.

Uda 2: "la mia libertà finisce dove comincia la vostra" (M. L. King). Blog.

Palmi, 13/05/2019

La docente

Genua Angela

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Ferrari Francesco Maria

Classe : V D

Anno scolastico: 2018/2019

Libro di testo adottato: C. Bertelli

La storia dell'arte- vol. 5 - Casa Editrice: Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Ore di lezione svolte: 34

La classe V° D comprendente 28 alunni, da un primo esame effettuato presentava una certa eterogeneità ma con un'ottima preparazione di base; infatti accanto ad un piccolo gruppo dotato di notevoli capacità e di buona volontà, ve ne erano molti altri che presentavano comunque ottimo impegno ed altri ancora una più che buona preparazione di base.

L'interesse e l'impegno degli alunni sono stati ottimi in relazione alle attitudini di ciascuno e alla volontà di apprendimento che si è rivelata sempre positiva. Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico hanno dimostrato ottima disponibilità all'ascolto e si sono sempre mostrati attivi e collaborativi; assumendo e un atteggiamento sempre corretto ed educato, pertanto il programma di disegno e storia dell'arte ha seguito in tutti i suoi aspetti le linee programmatiche rispetto al piano di lavoro iniziale.

Il percorso culturale e operativo attinente alla seconda fase che prevedeva una suddivisione di 3 moduli è stato svolto solo in parte in quanto l'attività didattica-operativa ha subito nel corso del pentamestre un lieve rallentamento, a motivo dei numerosi interventi da parte della classe ad attività esterne e quindi di relativo recupero in orario curricolare. L'insegnamento-apprendimento della disciplina è stato trattato, integrando i contenuti del libro di base con letture, questionari e verifiche intermedie.

Per i moduli trattati scarso peso si è dato alla ripetizione mnemonica di fatti, nomi e date, guidando invece gli alunni all'individuazione delle cause, a collocare nella giusta prospettiva spazio temporale gli eventi storici studiati, alla ricerca di analogie con le altre discipline. Nello svolgimento del programma si è proceduto con metodo e lentamente per consentire anche agli allievi che presentavano difficoltà di seguire e assimilare bene gli argomenti.

Gli autori, la loro personalità e il loro pensiero sono stati analizzati soprattutto attraverso la lettura e l'analisi formale-strutturale delle opere più significative della loro produzione artistica.

OBIETTIVI REALIZZATI

- Conoscenza fondamentali della geometria descrittiva in particolare delle proiezioni prospettiche.
- Analisi delle varie correnti artistiche nel contesto della evoluzione del pensiero letterario – storico.
- Analisi dell'opera d'arte, delle condizioni storiche della produzione artistica, del tipo di committenza e della funzione.
- Analisi delle caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera architettonica.
-

CONTENUTI

STORIA DELL'ARTE:

Le Avanguardie artistiche del Novecento. L'esperienza dei fauves e i Die Brucke, Dada; Marcel Duchamp e il Ready Made; La scomposizione cubista. La riprogettazione del mondo: il Futurismo, Il Cubismo di Picasso; La Metafisica di Giorgio De Chirico

DISEGNO GEOMETRICO ED ARCHITETTONICO

Il disegno Ornato e la Natura morta nell'arte; elaborati;

CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Nelle 20 ore annuali, gli alunni sono stati coinvolti nelle attività grafiche e di disegno relative al tema dell'immigrazione e la valorizzazione del territorio, spunto iniziale la canzone "passa lu mari" di Mimmo Cavallaro e relativo progetto a fumetti; Disegni grafici esplicativi alla lavagna. Attività di ricerca.

METODI D'INSEGNAMENTO

Lezione frontale. Lezione dialogata. Esercitazioni grafiche in classe e a casa. Disegni grafici esplicativi alla lavagna. Attività di ricerca.

MEZZI E STRUMENTI

Uso del libro di testo. Schemi e appunti personali. Schede per la compilazione e l'analisi di un'opera d'arte. Visione di filmati.

VERIFICHE

Questionari. Prove strutturate e semistrutturate. Interrogazioni e colloqui. Conversazioni collettive. Svolgimento degli elaborati grafici svolti in classe e a casa.

LETTURA – ANALISI – INTERPRETAZIONI

Matisse H.- Lusso, calma e voluttà. Gioia di vivere. La danza. Lo studio rosso.

Kirchner E. L.- Potsdamer Platz. Cinque donne nella strada.

Picasso P.- Poveri in riva al mare. I saltimbanchi. Les demoiselles d'Avignon. Guernica.

Futurismo.

Boccioni U.- Forme Uniche nella continuità dello spazio;

Marcel Duchamp- Ready made; Nudo che scende le Scale;

La Metafisica di De Chirico; differenze con la corrente artistica del Futurismo;

Palmi

Il Docente

29 /04/2019

Ferrari Francesco Maria

FISICA

PROF. Barbara Bellamacina

N. ore di lezione: 71

Libro di testo adottato:

tempi: 3 ore settimanali

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso delle leggi del Campo Elettrico

La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica
- i generatori di tensione e i circuiti elettrici
- la prima legge di Ohm.
- Resistori in serie e in parallelo.
- Leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule.
- La forza elettromotrice.

La corrente elettrica nei metalli

- i conduttori metallici
- la seconda legge di Ohm e applicazioni.
- Carica e scarica di un condensatore. L'effetto Volta.
- L'effetto termoelettrico.

Fenomeni magnetici fondamentali

- la forza magnetica e le linee di campo magnetico.
- Forze tra magneti e correnti.
- Intensità del campo magnetico.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- Il motore elettrico.

Il Campo Magnetico

- la forza di Lorenz.
- Forza elettrica e magnetica.
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Il flusso del campo magnetico.
- La circuitazione del campo magnetico.
- Teorema di Ampère

Volume 3

L'induzione elettromagnetica

- la corrente indotta.
- Le leggi di Faraday- Neumann.
- La legge di Lenz.
- L'autoinduzione e la mutua induzione
- Energia nel campo magnetico.

La corrente alternata

- L'alternatore
- Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata
- I circuiti in corrente alternata
- Il circuito LC.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto
- Il termine mancante
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.

Palmi, 12/05/2019

La Docente

Barbara Bellamacina

MATEMATICA

PROF. Barbara Bellamacina

N. ore di lezione: 116

Testo in uso: Bergamini, Trifone, Barozzi, *Matematica.blu* 2.0 vol. 5, Editore Zanichelli

TEMPI: 4 ORE SETTIMANALI

Concetto di funzione e topologia della retta reale:

Ripasso del concetto di funzione, di dominio e codominio di funzione, in campo reale. Funzioni reali di variabile reale. Insieme di esistenza, codominio. Classificazione di una funzione. Funzioni pari, dispari, periodiche. Intervalli di positività di una funzione.

Limiti di funzioni:

Intorni aperti e chiusi intorno di un punto, intorno di infinito. Punti isolati e punti di accumulazione. Concetto intuitivo di limite. Limiti finiti e infiniti. Verifiche in base alla definizione di limite. Calcolo di limiti. Calcolo di limiti nelle forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Operazioni sui limiti.

Continuità:

Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità. Discontinuità di 1°, 2°, 3° specie. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Teorema di *Weierstrass*, teorema del *valor medio*, teorema dell'*esistenza degli zeri*.

Derivate:

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Calcolo di una derivata. Derivate di alcune funzioni elementari. Derivata della funzione costante, della funzione logaritmica. Derivata della funzione esponenziale, della funzione seno e coseno. Derivata della funzione somma, prodotto, quoziente, della funzione composta. Derivata della funzione reciproca. Derivate successive.

Massimi e minimi di una funzione:

Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti. Punti di massimo, minimo, flesso a tangente orizzontale. Studio e rappresentazione di funzioni. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Teoremi di *Rolle*, *Cauchy*, *Lagrange*. Teorema di *De L'Hospital*. Concavità, convessità, flessi. Problemi di massimo e minimo assoluti. Tangenti ad una curva in un punto.

L' integrale indefinito:

Funzioni primitive di una funzione data. Significato geometrico dell'integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione mediante scomposizione della funzione integranda. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

L'integrale definito:

Area del trapeziode. Approssimazione di un integrale definito. Calcolo dell'integrale definito. Significato geometrico del teorema della media. Funzione integrale. Teorema di Torricelli-Barrow. Grafico della funzione integranda e grafico della primitiva. Calcolo di aree di domini piani. Area del segmento parabolico, della regione delimitata dall'ellisse. Volume dei solidi di rotazione.

L'integrale generalizzato:

Definizione di integrale generalizzato. Integrali generalizzati del primo e del secondo tipo col relativo calcolo.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Contenuti letterari

From The Victorian Age to the Present Day

Principali autori e correnti letterarie

The Victorian Age

Historical Background: Queen Victoria, the Industrial Revolution and its social and literary consequences; the Victorian Compromise; main social reforms (the three Reform Bills); Darwin theories and their impact on society; the role of women; the British Empire.

Autori

The Victorian Novel:

C. Dickens

Main novels: Oliver Twist; David Copperfield; Nicholas Nickleby.

R .L. Stevenson

The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hide.

Aestheticism and Decadence

O. Wilde

Novel: The Picture of D. Gray;

Drama: The Importance of being Earnest

The Modern Age

Historical Background: World Wars I and II.

Autori

Modernism

Literary modernism; The modernist novel; the stream-of-consciousness; the epiphany; the correlative objective.

Modernist narrative

J. Joyce

Dubliners; the Portrait of the Artist as a Young Man; Ulysses.

V. Woolf

Mrs. Dallway; To the Lighthouse.

G. Orwell

The dystopian novel: Ninety-eighty-four.

Modernist Poetry:

T.S. Eliot
The Waste Land;

Modernist Drama:

The Theatre of the Absurd
S. Beckett: Waiting for Godot.

U.D.A.

L'UDA è stata svolta durante il corso dell'anno. Tema comune scelto dal Dipartimento di lingua inglese era "LOVE AND FRIENDSHIP"

Sono stati inseriti nell'UDA i seguenti argomenti facenti parte del programma:

- Love and friendship during the Victorian Age (role and condition of women; childhood; Victorian values as regards respectability, honour, benevolence, charity)
- O. Wilde and his scandalous concept of love and friendship
- J. Joyce: a love/hatred relationship with Dublin
- V. Woolf: love/friendship versus abuse and rape
- G. Orwell: when love and friendship are eliminated
- T. S. Eliot: love and faith; love and hope for a better future.

Testo:

Past and Present Literature Vol. Unico. G. Lorenzoni – B. Pellati Ed. Black Cat

L'insegnante

Anna Claudia Lo Schiavo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "NICOLA PIZI"

Programma svolto

SCIENZE NATURALI

A. S. 2018/2019

Docente: Prof.ssa ALESSIO ANTONINA

Classe 5[^] sez. D

Libri di testo adottati: STPLUS Scienze della terra Aut. Pignocchino Feyles

LE BASI CHIMICHE DELLA VITA Aut. Colonna, Casa Editrice: PEARSON

Ore di lezione effettuate anno scolastico 2018/2019 fino a giorno 13 maggio: 120 ore.

Macroargomenti svolti nell'anno

Scienze della terra: L'atmosfera. Interno della terra. La litosfera.

Chimica: Composti del carbonio. Le biomolecole.

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Conoscenza specifica dei contenuti disciplinari; sviluppo delle capacità logiche di osservazione, analisi, sintesi, capacità di esporre in modo corretto e di operare collegamenti fra le discipline oggetto di studio.

Metodologie (lezione frontale, interattiva, lavoro di gruppo, attività di laboratorio):

L'insegnamento delle Scienze Naturali si caratterizza per le sue spiccate connotazioni interdisciplinari che coinvolgono la biologia, la matematica, la fisica e la chimica.

Ci si è proposti, conseguentemente, di accentuare l'aspetto interdisciplinare della materia al fine di far comprendere agli allievi i fenomeni scientifici nella loro visione globale.

Strumenti: libro di testo, sussidi audiovisivi, laboratorio.

Criteri di valutazione: Conoscenza dei fenomeni scientifici, chiarezza espositiva associata all'uso dell'esatta terminologia scientifica, capacità logiche, di analisi e capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

Programma svolto a.s.2018/2019

CLASSE 5[^] SEZ. D

MODULO N.1 DINAMICA ESOGENA

L'atmosfera

Classificazione dell'atmosfera per composizione chimica e per temperatura.

Importanza dell'ozonofera.

Bilancio termico.

Effetto serra.

Magnetosfera e aurore polari.

MODULO N.2 DINAMICA ENDOGENA

Interno della terra

La struttura dell'interno della terra.

Crosta, mantello e nucleo.

Superfici di discontinuità.

Il campo magnetico terrestre.

MODULO N.3 LA DINAMICA DELLA LITOSFERA

La crosta terrestre

L'isostasia.

La teoria della deriva dei continenti.

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici.

Teoria della tettonica delle zolle.

MODULO N. 4 CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio

Ibridazione del carbonio

Legami carbonio-carbonio

Idrocarburi alifatici e aromatici

Idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani, nomenclatura e proprietà fisico-chimiche, meccanismo reazioni di alogenazione

Idrocarburi insaturi: alcheni ed alchini, nomenclatura e proprietà fisico-chimiche, meccanismo reazioni di addizione elettrofila

L'isomeria di struttura, ottica, geometrica

Idrocarburi aromatici, struttura e legami del benzene

Nomenclatura dei composti aromatici, definizione di sostituzione elettrofila aromatica

I diversi gruppi funzionali

Gli alogenoderivati: definizione S_{N1} , S_{N2}

Alcoli, fenoli: proprietà fisiche e chimiche

Eteri: definizione

Aldeidi, chetoni: proprietà fisiche e chimiche

Acidi carbossilici: proprietà fisiche, chimiche

Saponi, ammine: definizione e proprietà

Definizione di polimeri

MODULO N. 5 Le basi della biochimica

Le biomolecole

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi

I lipidi: saponificabili e insaponificabili

Le proteine: funzioni e strutture (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria)

Gli enzimi: i catalizzatori biologici

Acidi nucleici: DNA ed RNA

I diversi tipi di RNA

Duplicazione del DNA, trascrizione del mRNA e traduzione del messaggio genetico

Il codice genetico e la sintesi proteica

MODULO N. 6 Le trasformazioni chimiche cellulari

Il metabolismo

Anabolismo e catabolismo cellulare

Metabolismo dei carboidrati Funzione della:

Glicolisi, glicogenolisi, gluconeogenesi, glicogenosintesi.

Metabolismo dei lipidi definizione di:

β -ossidazione degli acidi grassi, corpi chetonici, biosintesi degli acidi grassi.

Metabolismo degli amminoacidi: il catabolismo, la funzione del ciclo dell'urea.

Metabolismo terminale: ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa.

MODULO N° 7: Le biotecnologie

Biotecnologie classiche e nuove biotecnologie

Il DNA ricombinante

Concetto di clonaggio, clonazione e di OGM.

PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

UDA 1 IL GIOCO DELLE REGOLE: DALLA LIBERTA' INDIVIDUALE AL BENE COMUNE

L'inquinamento atmosferico

UDA 2 Creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco

L'inquinamento atmosferico

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Docente: Meduri Rocco

Libro di testo adottato: Bugatti Cristina/Lambertini Massimo/Pajni Paola- Attivamente Insieme Online + Educazione Lim + Ds volume unico Zanichelli.

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2018/2019: n° 55, fino al 11/05/18 {fino al termine delle lezioni rivisitazione degli argomenti svolti ed eventuali trattazioni di perfezionamento e completamento del programma).

Breve relazione sulla classe

L'anno scolastico ha avuto un andamento regolare sia dal punto di vista delle lezioni svolte che da quello della partecipazione degli studenti alle varie attività proposte. Tutti gli alunni hanno sempre mostrato interesse ed impegno ed un comportamento tale da consentire un sereno e proficuo svolgimento delle attività che fra concorso alta formazione di un gruppo affiatato e piuttosto omogeneo. Si evidenziano notevoli miglioramenti per tutti con valori che si attestano su livelli molto positivi.

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità: Consolidamento ed affinamento degli scemi motori; potenziamento fisiologico; conoscenza e pratica di alcune attività di gioco-sport; consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico; consapevolezza del diritto alla salute e mantenimento di uno stile di vita adeguato; conoscenza dei valori dello sport e delle problematiche sociali e culturali ad esso correlate; cittadinanza attiva.

Contenuti: e importanza dell'attività fisica e sportiva come sana abitudine e stile di vita

- Attività ed esercizi seguiti in situazioni di variabilità, intensità e complessità crescente, per i potenziamento delle capacità condizionali {forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e affinamento delle capacità coordinative generali e specifiche.

e IEsercizi a corpo libero ed agli attrezzi.

e Peculiarità degli sport individuali e di squadra

e Organizzazione ed arbitraggio degli sport di squadra

e Preatletici, esercizi e giochi pre-sportivi e sportivi (calcio a cinque, pallavolo, basket, badminton) e Dieta e sport: integratori

e Cenni sull'apparato cardiocircolatorio e respiratorio .

e Apparato locomotore postura e problematiche ad essa correlate.

e Aspetti etici e sociali della ricerca esasperata della prestazione

® La tutela della salute come patrimonio personale e sociale

Cittadinanza e costituzione:

importanza della cultura del rispetto delle regole a 360° come abitudine e stile di vita.

indicazioni sulla condotta comportamentale a cui attenersi durante le attività e,

+, *

specificatamente, regolamento da osservare in palestra nel rispetto, degli ambienti ,degli arredi in generale e dell'adeguato utilizzo delle attrezzature .

- Indicazioni sui regolamenti tecnici :pallavolo regolamento completo.

** Le regole dal punto di vista etico-sportivo.

** Regole per un regime nutrizionale equilibrato.

- Sport ed atteggiamenti responsabili dal punto di vista della salvaguardia della salute, etico e del rispetto delle regole .

** Lo sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali.

- Le regole per non incorrere in illeciti sportivi e conseguenti sanzioni.

Metodologie: Metodo globale nella prima fase; metodo analitico-globale nelle fasi successive.

Spazi operativi: Aula, palestra e spazi all'aperto dedicati.

Criteria di valutazione: Partecipazione, impegno. Livello raggiunto in relazione alla situazione di partenza ed alle potenzialità individuali.

Tipologie delle prove utilizzate: Indagini in itinere con verifiche informali e valutazioni delle abilità e conoscenze acquisite soprattutto attraverso l'osservazione in situazione nel giornaliero. Prove pratiche, individuali e di gruppo esecuzione corretta dei gesti teorici e dei fondamentali individuali e di squadra). Produzione orale (colloqui, domande: pertinenza della risposta, esposizione, uso del linguaggio specifico, capacità di analisi e di sintesi).

Il Docente

Rocco Meduri

Programma di Informatica

Classe V sez. D a.s. 2018-19

Reti

- Struttura, componenti e funzionamento delle reti
- Livello di applicazione: protocollo HTTP
- Livello di trasporto: protocolli TCP, UDP
- Livello di rete: IP
- Crittografia

Teoria degli Automi

- Automi deterministici
- Automi non deterministici
- Automi a stati finiti
- Cenni di linguaggi regolari

Teoria della computabilità

- Turing Machine
- Problemi indecidibili

Introduzione al Calcolo Numerico

- Algoritmo di triangolarizzazione di Gauss
- Problemi intrattabili

Introduzione al Calcolo Parallelo

- Tassonomia di Flynn
- Distributed Memory e Shared Memory

CLIL - Artificial Intelligence

- Neural Networks
- Perceptron (SLP, MLP)
- Learning, Test, and Recall
- Classification: Kolmogorov Theorem

Il Cloud

I Social Network: luci ed ombre

- Netiquette, Cyberbullismo, Big Data

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione utilizzata per le prove scritte triennio (PTOF)

OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> - Focalizzazione del tema proposto - Pertinenza - Qualità delle conoscenze acquisite 	Inesistente	Nulla	0
		Appena accennata	Scarsa	1-2
		Molto Frammentaria	Gravemente insufficiente	3
		Frammentaria	Insufficiente	4
		Parziale	Quasi sufficiente	5
		Essenziale ma con qualche imprecisione	Sufficiente	6-7
		Completa e corretta	Buona	8
		Ampia, approfondita e personale	Ottima	9-10
Competenza	<ul style="list-style-type: none"> -Padronanza del lessico specifico -Correttezza morfosintattica -Coerenza logico argomentativa -Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione 	Approssimativa, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1-3
		Non del tutto coerente, con imprecisioni formali e/o lessicali	Insufficiente	4
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione	Q.suff/Sufficiente	5-6
		Corretta, appropriata e coerente	Buona	7-8
		Precisa, efficace e ben articolata	Ottima	9-10
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e/o Sintesi - Logico-critiche - Spunti di originalità 	Inesistente	Nulla	0
		Molto approssimativa	Insufficiente	3-4
		Parziale e imprecisa	Mediocre	5
		Semplice e poco approfondita	Discreta	6-7
		Approfondita e completa	Buona	7-8
		Coerente appropriata e personale	Ottima	9-10
<p>N.B.: Il punteggio è dato dalla somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori</p>			TOTALE PUNTI	

GRIGLIA USATA PER LA SIMULAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—																
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coazione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA INTEGRATA DI MATEMATICA E FISICA PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittore	Punteggio per ogni descrittore	Punteggio massimo per ogni indicatore (totale 20)
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	Superficiale	1	5
	Frammentario	2	
	Parziale	3	
	Completo ma non critico	4	
	Completo e critico	5	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Non idonea	0	6
	Parzialmente idonea	1/2	
	Idonea ma con incertezze	3/4	
	Idonea	5	
	Ottimale	6	

<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	<table border="1"> <tr><td>Non del tutto adeguata</td></tr> <tr><td>Sommaria</td></tr> <tr><td>Parzialmente corretta</td></tr> <tr><td>Corretta</td></tr> <tr><td>Corretta ed esaustiva</td></tr> </table>	Non del tutto adeguata	Sommaria	Parzialmente corretta	Corretta	Corretta ed esaustiva	<table border="1"> <tr><td>1</td></tr> <tr><td>2</td></tr> <tr><td>3</td></tr> <tr><td>4</td></tr> <tr><td>5</td></tr> </table>	1	2	3	4	5	5
Non del tutto adeguata													
Sommaria													
Parzialmente corretta													
Corretta													
Corretta ed esaustiva													
1													
2													
3													
4													
5													
<p>Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	<table border="1"> <tr><td>Confusa</td></tr> <tr><td>Parziale</td></tr> <tr><td>Completa</td></tr> <tr><td>Esauriente</td></tr> </table>	Confusa	Parziale	Completa	Esauriente	<table border="1"> <tr><td>1</td></tr> <tr><td>2</td></tr> <tr><td>3</td></tr> <tr><td>4</td></tr> </table>	1	2	3	4	4		
Confusa													
Parziale													
Completa													
Esauriente													
1													
2													
3													
4													
Totale/20													

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

VOTO	DESCRITTORI
10	Conosce in modo completo, sicuro e approfondito i contenuti. Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti. Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette e ricche di elementi critici e originali. Pieno e completo raggiungimento delle competenze.
9	Conosce con padronanza i contenuti, dimostra abilità nell'elaborarli e fornisce pertinenti valutazioni critiche personali. Pieno e completo raggiungimento delle competenze.
8	Conosce con completezza i contenuti della disciplina. Pianifica il discorso in modo articolato e autonomo. Completo raggiungimento delle competenze.

7	Conosce e riferisce con proprietà lessicale i contenuti essenziali della disciplina. Organizza il discorso in modo chiaro e preciso. Sostanziale raggiungimento delle competenze.
6	Conosce e riferisce in termini chiari e semplici i contenuti minimi-fondamentali della disciplina. Comunica le informazioni acquisite in modo pertinente. Raggiungimento delle competenze essenziali minime.
5	Conosce gli elementi essenziali della disciplina in modo parziale e approssimativo, riferisce in maniera mnemonica gli argomenti studiati, ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro e ordinato usando i termini specifici della disciplina. Parziale raggiungimento delle competenze.
4	Dimostra scarsa motivazione allo studio. Conosce in maniera frammentaria e disorganica i contenuti disciplinari. Ha difficoltà nei percorsi logico-analitici. Mancato raggiungimento delle competenze minime.
3	Dimostra una conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Non sa cogliere il senso delle informazioni e articolare un discorso semplice con chiarezza espositiva e coerenza logica. Mancato raggiungimento delle competenze minime.
2-1	Assenza di conoscenze e rifiuto sistematico delle verifiche.